



AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"

## CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI CITTÀ

VERBALE DEL 04 dicembre 2025

L'anno duemila venticinque, il giorno 04 del mese di dicembre alle ore 15.30, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto di Napoli Città dell'Ente Idrico Campano.

Il Coordinatore rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore 15.51 mediante appello nominale constata che sono presenti i seguenti consiglieri:

	PRESENTE	ASSENTE
1	ABBATE FABRIZIO	x
2	ALLOCCA DOMENICO	x
3	BARRELLA VITTORIO	x
4	BEVILACQUA CLAUDIO	x
5	BIANCO ROBERTO	x
6	BLOSIO FRANCESCO PAOLO	x
7	CACCIOPPOLI CARMELA	Da remoto
8	CAIAZZA RAFFAELE	Da remoto
9	COPPOLA ARMANDO	x
10	COPPOLA EDUARDO	x
11	CURTO ANTONIO	x
12	DE FELICE SERGIO	Da remoto
13	DEL GIUDICE PAOLA	Da remoto
14	DEL GUIDICE MAURO	x
15	FALCO DONATO	Da remoto
16	FEI GIUSEPPE	x
17	GEMITO GIOVANNI	x
18	GRASSI ANTONELLO	x
19	MAGLIULO ANTONINO	x
20	MICCIO BRUNO	Da remoto
21	MONSURRO' LUCA	Da remoto
22	PARISI SALVATORE	x
23	PARLATO MARCELLO	x
24	PIROZZI FRANCESCO	x
25	RUGGIERO ORESTE	Da remoto
26	SANTORO UMBERTO	x
27	TARALLO LUCIO	x

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 15 su 27 componenti in carica del Consiglio.

Alla riunione sono presenti Il Direttore dell'EIC, dott. Giovanni Marcello, il Direttore Generale di ABC a.s. Napoli, Ing. Sergio De Marco, accompagnato dal dott. Emilio Baldoni, dal dott. Paolo Scopece, dall'ing. Capuano, dall'ing. Gianluca Sorgenti degli Uberti e dall'ing. Alfredo Pennarola dell'ABC Napoli, la Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Napoli Città", arch. Cinzia Ostrifate, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



### AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

Il Coordinatore, terminati i saluti di rito, ringrazia i presenti e apre i lavori partendo dalla Delibera con la quale ARERA il 29 luglio 2025, ha approvato lo schema tariffario proposto da ABC. Detta approvazione di fatto sana anche le problematiche emerse nei precedenti periodi tariffari.

Procede comunicando che, a causa di problemi personali del Prof. De Rossi, si è reso necessario il rinvio dell'incontro previsto per presentare la soluzione progettuale predisposta per il collettore della Gaiola. A riguardo, informa che il Tar ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato dalle associazioni avverso il progetto. In una prossima occasione sarà convocata una riunione ad hoc, per trattare l'argomento.

Terminate le comunicazioni il Coordinatore ringrazia il Direttore dell'EIC, il dott. Marcello, per la sempre fattiva collaborazione e gli cede la parola.

Il Direttore Marcello ringrazia i presenti e passa all'illustrazione della Relazione Informativa sullo Stato di attuazione del servizio idrico integrato in affidamento ad ABC Napoli, consegnata ai Consiglieri in vista della riunione odierna.

Ne descrive i contenuti, spiegando che preliminarmente ha inteso fornire tutti i riferimenti normativi nazionali e regionali allo stato vigenti, nonché un dettaglio sull'inquadramento territoriale e sulle infrastrutture idriche, fognarie e depurative con specifica della relativa gestione.

Illustra i punti 4 e 5 della relazione, dedicati alle informazioni relative allo stato di avanzamento dei lavori finanziati al gestore ABC Napoli, nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti e PNRR, nonché quelli inerenti ai settori fognario e depurativo.

Relativamente al paragrafo 6, presenta la procedura in corso per il subentro di ABC Napoli nella gestione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato del Porto di Napoli.

Passa poi alla disamina dei punti 7, 8, 9 e 10, relativi alle attività richieste dall'ARERA riguardanti gli aspetti: della qualità Tecnica e Contrattuale del servizio (punto 7); dei controlli sui misuratori per la conturizzazione dei consumi idrici (punto 8); della Delibera ARERA 665/2017/R/Idr. Acquisizione informazioni sul numero di componenti il nucleo familiare (punto 9); Tariffa di fornitura di acqua all'ingrosso (punto 10).

Conclude il suo intervento e ringrazia per l'attenzione.

Alle ore 16 si collega il Consigliere Miccio.

Il Coordinatore, rilevando che non ci sono richieste di chiarimento da parte dei consiglieri, passa la parola al Direttore di ABC, ing. Sergio De Marco.

L'ing. De Marco tiene a precisare che la seduta del Consiglio segna una tappa intermedia lungo il percorso delle attività in cui è impegnata l'azienda proprio a partire dagli interventi in corso finanziati con il PNRR, sia idrico che fognario.

Informa che il Commissario di ABC ha provveduto a firmare e sottoporre al vaglio del collegio dei revisori le delibere di approvazione del bilancio aziendale, auspicando entro il 2027 l'azienda possa allinearsi alle disposizioni normative in vigore.

Relativamente al censimento delle utenze, conferma che l'azienda ha avviato un copioso lavoro anche in collaborazione con gli uffici dell'anagrafe comunale, per completare e aggiornare il censimento.

Uguualmente, si sta portando avanti il lavoro di rilievo puntuale della rete fognaria, che risulta caratterizzato da moltissime difficoltà.

Conclude l'intervento citando le attività in corso per la pubblicazione dei bandi per la selezione e l'assunzione di 70 unità di personale, che certamente risolveranno parte dei problemi di carenza di addetti dell'azienda.



### AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

Passa la parola al Dott. Baldoni per la disamina del Bilancio aziendale 2024.

Il dottor Baldoni chiarisce che il bilancio è stato chiuso in sostanziale equilibrio economico, nonostante l'incremento di approvvigionamento di acqua all'ingrosso dovuto al minor apporto dal Serino che ha comportato un maggior consumo energetico con un aumento dei costi di quasi 3 mln di euro.

Dal punto di vista finanziario, la disponibilità ammonta a circa 23 mln di euro (Rimborso PON e anticipo PNRR).

Informa che la transazione con il Comune di Napoli, che paga correntemente le rate, ha inciso positivamente sul Bilancio.

Conclude l'intervento passando al fronte degli investimenti, riportando le difficoltà essenzialmente dovute ai ritardi sull'ammissione ai finanziamenti del PNRR dell'azienda, che sembrerebbero ormai superati.

Il Direttore De Marco invita l'ing. Pennarola a relazionare sulle attività relative alla selezione del personale.

L'ing. Pennarola, premettendo che il blocco delle assunzioni perdurava ormai da oltre 10 anni, ad eccezione dell'assunzione di 22 unità di personale appartenente alle categorie protette, comunica che al momento il fabbisogno di personale ammonta a 6 dirigenti e a 121 dipendenti di diverse categorie.

Il Piano di assunzione approvato a maggio 2025 prevede il reclutamento, oltre che dei 6 dirigenti, di 84 unità nel 2025 e 50 unità nel successivo biennio, ai quali vanno aggiunte le risorse assorbite con l'acquisizione della gestione del servizio nel Porto di Napoli, che ammontano a 9 unità, di cui 7 operai e 2 amministrativi.

Continua il proprio intervento citando la procedura obbligatoria per l'eventuale assorbimento a mezzo interpello con imminente scadenza, 05 dicembre 2025, delle unità dalle terme di Agnano.

Tornando alle procedure di assunzione, precisa che entro la prossima settimana è previsto il bando relativo a 50 operai, 7 addetti alle agenzie, 5 addetti al laboratorio e 15 geometri, mentre nei primissimi giorni di gennaio 2026 dovrebbe essere pubblicato il bando rivolto alle figure dirigenziali, con 4 figure da assegnare all'area legale e tecnica.

Riprende la parola l'ing. De Marco che tiene a sottolineare che la presa in carico della gestione del servizio nel Porto di Napoli al momento riguarda esclusivamente la fornitura idrica.

Passa la parola all'avvocato Scopece che si è occupato dell'analisi quantitativa per la determinazione delle tariffe all'ingrosso.

Interviene il Consigliere Tarallo che chiede se l'approvazione delle tariffe 2025 sana anche tutto il pregresso.

L'ing. De Marco conferma e passa la parola all'avvocato Scopece che unitamente all'ing. Capuano e Acierno, sottolinea l'importanza per l'azienda dell'approvazione della tariffa.

Con l'ausilio di alcune slide descrive tutti i passaggi che hanno condotto all'approvazione da parte di ARERA, ne illustra i contenuti che saranno allegati al verbale.

L'ing. De Marco tiene a rappresentare un grande traguardo relativo all'obiettivo M1, frutto del grande impegno profuso dall'ing. Capuano che ha puntualmente identificato ben 180 grandi utenze la cui lettura era stata trascurata da anni.

Anche l'enorme lavoro di sostituzione dei contatori ha fortemente inciso sulla definizione della proposta.

Passa la parola all'ing. Sorgenti per l'illustrazione degli interventi REACT EU E PNRR.

L'ing. Sorgenti avvalendosi di una presentazione, relaziona sullo stato di avanzamento delle opere, illustrando il lavoro fatto per la sostituzione dei contatori all'utenza, che dai rituali 5000 all'anno è passata ai 7500 al



### AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

me, impegnando ben 140 persone in azienda, arrivando al risultato di avere all’attualità ben 84.000 contatori installati idonei alla lettura da remoto.

Evidenzia il lavoro svolto per la ricerca perdite, per le quali l’azienda si è dotata di attrezzature all’avanguardia che consentono la rilevazione quasi immediata delle perdite.

Relaziona sull’attività per l’aggiornamento dell’anagrafica, allineandola allo stradario della città.

Conclude sottolineando lo sforzo dell’azienda per efficientare il sistema di interlocuzione con l’utenza anche mediante l’utilizzo di messaggi alert per le bollette.

Interviene il Consigliere Parisi, che ringrazia il Direttore per la chiarezza delle relazioni presentate, dal quale si rileva il lavoro poderoso messo in campo da ABC, favorito dal controllo di ARERA. Auspicando che il rilancio registrato da ABC trovi conferma anche nelle attività future, ritiene di fondamentale importanza un rafforzamento del rapporto con l’utenza e allo scopo sollecita la riapertura dello sportello di via Ventaglieri, affermando che le penalizzazioni di ARERA derivavano anche dalla mancata apertura dell’agenzia.

Anche il Consigliere Barrella concorda sul punto.

Il consigliere Parisi, sul tema dell’assunzione della gestione nel Porto di Napoli, pur valutando con favore l’acquisizione, peraltro obbligatoria, suggerisce di porre particolare attenzione agli scarichi a mare ancora presenti nell’area portuale.

Conclude l’intervento rivolgendosi al Direttore Marcello, chiedendo precisazioni riguarda il tema sfiorato relativo alla trasformazione di ABC e richiamato in diverse pagine della sua relazione, ritenendo che sia i vertici regionali che la maggioranza dei membri del Comitato esecutivo abbiano un orientamento favorevole alla soluzione di una gestione affidata a società miste pubblico/private.

Afferma che la compagine sociale di ABC Napoli Azienda speciale può essere mantenuta in quanto la trasformazione non è ineluttabile ma, resta un tema da affrontare e discutere anche avviando un ragionamento sui pareri acquisiti dall’azienda.

Auspica che il Consiglio Comunale di Napoli avvii presto un processo di verifica sulle strade percorribili e soprattutto informi il Consiglio su cosa intende fare della sua principale Azienda Pubblica, anche proiettandola verso il ritorno al Distretto unico con Napoli nord, mirando alla costituzione di un’azienda pubblica a servizio di Napoli e dei comuni a Nord della città, pur mantenendo seri dubbi sulla possibilità di conservazione di status Azienda speciale.

Chiede che questa sua dichiarazione sia riportata integralmente a verbale.

Il Coordinatore passa la parola al Direttore Marcello che precisa che lo scopo della relazione non era quello di indirizzare la scelta della forma di gestione. Ritiene che si debba prendere atto che ABC, in quanto Azienda Speciale, è come se servisse due padroni, il comune di Napoli e l’EIC, non risultando conforme alla normativa vigente.

Come risaputo dal punto di vista amministrativo le funzioni dei Comuni sono svolte dall’Ente di Governo d’Ambito, e questo rappresenta un tema che va sicuramente risolto.

Ribadisce che a legislazione vigente l’attuale configurazione dell’Azienda non consente l’estensione della durata della convenzione di gestione a 30 anni.

ABC è un Azienda Speciale del Comune di Napoli, pertanto l’ipotesi di riunire i Distretti non è percorribile poiché non sussistono le condizioni.

È il Comune di Napoli che decide e deciderà sulle sorti della Azienda.

### AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI CITTÀ”

Alle 17,27 il Consigliere Monsurrò lascia la riunione.

IL direttore Marcello invita ad una riflessione attenta sul futuro dell’azienda ricordando il caso di gestori che non non possono accedere ai finanziamenti in quanto non hanno una gestione finanziaria adeguata e non sono in grado, quindi, sostenere le anticipazioni necessarie.

Conclude chiedendo di mettere da parte scelte ideologiche e porre in essere una discussione chiara e concreta sulle strade percorribili.

Riprende la parola il Coordinatore che sottolinea che la divisione dei Distretti si era resa necessaria proprio perché in alcuni territori della Provincia la presenza del Comune di Napoli, attraverso le sue aziende, era avvertita con disagio, concordando con il Direttore Marcello che toccherà al Comune di Napoli definire il futuro di ABC nel rispetto delle norme vigenti.

Interviene il Consigliere Tarallo che afferma che il tema della trasformazione dell’azienda deve rientrare al primo posto dell’agenda del Comune di Napoli, poiché il tema vero è che la scadenza della concessione è prossima: il 2027 è alle porte e la mancata determinazione del consiglio su questo tema può assumere un carattere di responsabilità personale dei singoli consiglieri. Pertanto chiede che il Comune informi il Consiglio su come intende procedere e chiede che il Coordinatore interloquisca con l’amministrazione comunale per ottenere risposte in merito.

Relativamente al lavoro svolto da ABC, sottolinea alcuni elementi di criticità soprattutto relativamente alla qualità contrattuale sancita dall’ARERA, in particolare per quanto riguarda il 90% di contatori letti (traguardo faticosissimo e quasi impossibile da raggiungere), il servizio all’utenza, l’importanza della riapertura degli sportelli a via Ventaglieri. Inoltre, ricorda le scadenze da rispettare relativamente alla proposta tariffaria sulla quale grande importanza assume l’andamento della tariffa regionale e, infine, riguardo alla tariffa di depurazione manifesta grande preoccupazione e invita alla trattazione della stessa in tempi certi e rapidi.

In sintesi, conclude evidenziando i tre temi cruciali da affrontare entro il prossimo semestre:

- Forma aziendale post 2027;
- Tariffa depurazione regionale;
- Tema Coroglio, in relazione all’utilità di un investimento così importante e alla facoltà del Commissariato di Governo di occuparsi della questione.

Riprende la parola il direttore De Marco, che relativamente alla questione della chiusura dell’agenzia di via Ventaglieri, riferisce che, nelle more della sua possibile riapertura, al fine di rientrare dalla morosità ARERA, si sta lavorando per tenere aperta anche di sabato l’agenzia di via Argine.

Sul punto relativo alla gestione delle acque reflue rimane un mondo ancora in parte oscuro, sul quale l’azienda sta operando al massimo delle sue potenzialità, effettuando una seria ricognizione dell’intero sistema finalizzata all’efficientamento dello stesso.

Sul discorso trasformazione, ricorda che sul D.L. 201 è stato richiesto un parere posto all’attenzione del Sindaco che ne ha preso atto e si è riservato.

Conclude suggerendo in relazione alle attività di Invitalia sull’area SIN di Bagnoli e sullo studio della fognatura della città un consiglio monotematico.

Interviene il Consigliere Grassi che chiede qual è il principio secondo il quale l’approvazione della tariffa da parte di ARERA sani le mancate approvazioni pregresse.

Il direttore Marcello spiega che è stata la stessa ARERA a definire questo principio.



### **AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI CITTÀ"**

Il consigliere Parisi chiede se i lavori del progetto del collettore fognario Donn'Anna si completeranno nei tempi fissati dal finanziamento e lamenta il mancato coinvolgimento del Consiglio alle attività afferenti. A riguardo, l'ing. Sorgenti elenca le problematiche incontrate, anche durante l'installazione del cantiere, e concorda sulla brevità dei tempi disponibili, visto che il termine del 31 marzo 2026, nonostante gli sforzi, sarà difficile da rispettare. Resta la possibilità che sia possibile contare su una proroga.

Alle 18,24 la consigliera Cacciappoli lascia la seduta.

Interviene il Consigliere Abbate che chiede che siano rispettate le scadenze relative alle tariffe, che vengano meglio dettagliati gli importi a conguaglio e stima delle perdite.

Il Consigliere Parisi chiede notizie in merito alla manutenzione delle fontane per il Comune.

Il Direttore de Marco spiega che le attività di manutenzione delle fontane vengono svolte con un contratto sottoscritto tra ABC e il Comune di Napoli nell'ambito di attività marginali esterne alla concessione di gestione.

Alle ore 18.44, esauriti gli argomenti all'odg, il Coordinatore dichiara conclusa la seduta di Consiglio.

Del che è il verbale.

**Il segretario verbalizzante**

*Arch. Cinzia Ostrifate*

**Il Coordinatore**

*Prof. Ing. Francesco Pirozzi*